

Sequestrato un manufatto nel Parco della Sila a Longobucco

Sigilli al depuratore di Mongrassano

Doppio intervento
dei carabinieri forestali
sul territorio provinciale

LONGOBUCCO

Abusivismo edilizio nella Sila greca e anomalo funzionamento del depuratore del Comune di Mongrassano. Doppio sequestro dei carabinieri forestali. Sigilli ad un manufatto realizzato nell'area protetta. Controlli sull'attività urbanistico edilizia sono stati effettuati nei giorni scorsi dai militari della Stazione Carabinieri Parco di Cava di Melis. Tale attività si è concentrata a valle del centro urbano di Longobucco e, precisamente, nella località "Trionto-Santa Brigida" del comune silano

ricadente nel perimetro del Parco. Il controllo ha interessato la verifica di un manufatto realizzato e di un altro in corso di realizzazione. Dalle verifiche è risultato che le strutture sono abusive. Si è quindi proceduto al sequestro dei manufatti e alla denuncia del proprietario committente dei lavori. A Mongrassano i militari dell'Arma hanno sequestrato l'impianto di depurazione. I Carabinieri Forestali delle Stazioni di Acri e Cerseto hanno accertato nei giorni scorsi l'anomalo funzionamento di un impianto di depurazione di acque reflue urbane appartenente al Comune di Mongrassano. L'impianto ricade nel centro urbano dello stesso comune ed è gestito da una ditta affidataria che si oc-

cupa degli impianti di depurazione. A seguito di tale verifica si è contestato, in concorso, al Sindaco pro-tempore di Mongrassano e all'amministratore della ditta che ha in gestione i depuratori comunali, il reato di attività di gestione non autorizzata di rifiuti speciali e scarico al suolo senza autorizzazione. In particolare, nell'impianto ubicato nel centro urbano di Mongrassano località "La Benedetta", è stato accertato lo sversamento di fanghi non trattati e smaltiti direttamente sul suolo agricolo. Sequestrato l'impianto e l'intera area su cui insiste. È stata inoltre elevata sanzione amministrativa per la mancata autorizzazione allo scarico. **a.ru.al.am.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA